

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.194

Parthenocissus quinquefolia (Vitis hederacea) (Vitaceae) Nord America – Vite del Canada o della Virginia

(Categoria delle legnose arbustive rampicanti)



Parthenocissus quinquefolia



Parthenocissus tricuspidata

Arbustiva spogliante da fogliame, rampicante per mezzo di cirri a ventosa e quindi capace di sostenersi sui muri. Il fogliame, pentalobato, in autunno assume un vistoso colore rosso-cremisi. E' una pianta del tutto rustica.

- Terreno: comune, ma preferibilmente fresco, da sub-acido a leggermente alcalino (pH 6.0-7.5).
- Esposizione: sole o mezz'ombra.
- Propagazione: propaggini, talee e seme in fine inverno-primavera; talee semilegnose o legnose in fine estate-autunno.
- Altezza: m 15-20. Portamento rampicante, molto ramificato.
- Distanza d'impianto: m 2-4.
- Fioritura: inizio estate; fiori verdi, piccoli, insignificanti, riuniti in infiorescenze composte a cui seguono minuscole bacche globose di colore azzurro-nerastro.
- Varietà ed altre specie: '*Engelmannii*', distinta dal tipo per le foglie più piccole che assumono più intensa colorazione rossa, prima di cadere. Tra le altre specie si elencano: *P. henryana*, della Cina, caratterizzato dai fusti quadrangolari e dalle foglie che, specialmente nello stadio giovanile, risaltano per le venature argentee, sfumature rossee e il rovescio soffuso di rosso-violaceo; preferisce esposizione a nord, dove accentua la sua colorazione; *P. tricuspidata*, del Giappone e della Cina, a foglie trilobate, spesso cuoriformi o del tutto difformi nei giovani rami; più diffusa è la forma '*Veitchii*' (*Ampelopsis veitchii*), con fogliame rosseggiante da giovane e prima di cadere; le varietà: '*Lowii*' a sviluppo minore, foglie più piccole e variabili, '*Purpurea*' con fogliame sempre rosso, '*Aurata*' con foglie macchiate di giallo. Il *P. tricuspidata* e sue varietà aderiscono perfettamente ai muri purché non verniciati o preparati con tinte lavabili.
- Potatura: non richiede potature, salvo che per eventuale contenimento, da effettuare in estate, diradando i rami troppo folti.
- Malattie: la pianta è molto resistente alle malattie, ma può essere soggetta a malattie fungine, quali: *Oidio* (o *Mal Bianco*), *Macchie fogliari*, *Antracnosi*. Tra gli insetti parassiti che possono attaccarla, citiamo: *Afidi* (o *Pidocchi*), *Ragnetti rossi*, *Cocciniglie*, *Coleotteri*, tra cui l'*Oziorrinco*, le cui larve mangiano le radici, mentre gli adulti rodono i margini delle foglie.
- Impiego: per rivestire muri, porticati e grandi pergole.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome deriva dal greco *parthénos* (vergine) e *kissos* (edera). La pianta è da considerarsi moderatamente tossica per la presenza di acido ossalico sulle foglie, sui rami e, soprattutto, nelle sue bacche scure. La linfa della pianta, inoltre, può dare reazioni cutanee, dermatiti o forti irritazioni in soggetti allergici. E' tossica anche per cani e gatti.